

CODICE ETICO AZIENDALE

Inservio, è una società che sviluppa le proprie attività nei settori di:
Ristorazione collettiva - Igiene ambientale – Sicurezza sul lavoro.

In tutte le fasi della sua crescita, Inservio ha perseguito l'obiettivo dell'impegno sociale, ritenuto un vero e proprio investimento cui è tenuto il mondo dell'impresa e nello svolgimento dell'attività oltre al rispetto di leggi e regolamenti in materia, osserva rigorosamente i principi e le direttive della dottrina sociale della Chiesa.

A tal fine Inservio favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di dipendenti e collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere.

Inservio agisce in ottemperanza dei principi di lealtà, correttezza, responsabilità, libertà, dignità della persona umana e rispetto delle diversità e ripudia ogni discriminazione basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.

Nel recente contesto di crescente attenzione alla *corporate governance*, Inservio ispira la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel presente documento (di seguito "**Codice Etico**"), che rappresenta, tra l'altro, una componente fondante dei modelli di organizzazione, gestione e controllo adottati dalle società del gruppo ai sensi del D. Lgs. 231/01 e del sistema di controllo interno, nel convincimento che l'etica nella conduzione degli affari sia da perseguire quale condizione del successo dell'impresa.

In questa prospettiva, i principi e i valori espressi nel Codice Etico costituiscono anche un utile riferimento interpretativo nella concreta applicazione D. Lgs. 231/01 in relazione alle dinamiche aziendali. Il Codice Etico è stato predisposto con l'obiettivo di definire con chiarezza l'insieme dei valori che Inservio riconosce, accetta e condivide.

Inservio assicura un'attività di diffusione ed informazione sulle disposizioni del Codice Etico e sull'applicazione dello stesso ai soggetti cui si riferisce, in modo che i dipendenti, gli amministratori e tutti coloro che operano per il Gruppo svolgano la propria attività e/o il proprio incarico secondo una costante e stretta osservanza dei principi e dei valori in esso contenuti.

DISPOSIZIONI GENERALI

(Art. 1) Ambito di applicazione e Destinatari

1. Le disposizioni del presente Codice Etico esprimono i principi fondamentali cui si ispira Inservio e costituiscono altresì specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro.
2. I principi e le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti per gli amministratori e per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con Inservio (dipendenti) e per tutti coloro che operano per la società, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alla stessa (collaboratori). Gli Amministratori, i Dipendenti ed i Collaboratori sono di seguito definiti congiuntamente "**Destinatari**".
3. Il Codice Etico è portato a conoscenza anche di tutti i soggetti terzi che ricevano incarichi da Inservio o che abbiano con essa rapporti stabili o temporanei.

(Art. 2) Principi generali

1. Il Codice Etico costituisce un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine di Inservio. A tali principi si richiamano le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni alla società sia esterni.
2. Inservio riconosce la centralità delle risorse umane e ritiene che un fattore essenziale di successo e di sviluppo dell'impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano. La gestione delle risorse umane è improntata al rispetto della personalità e professionalità di ciascuna di esse, in un quadro di lealtà e fiducia.

(Art. 3) Comunicazione

1. Inservio provvede ad informare tutti i destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice Etico, raccomandandone l'osservanza. In particolare, attraverso le funzioni aziendali a ciò preposte, provvede:
 - alla diffusione del Codice Etico presso i Destinatari, mediante la distribuzione di copie dello stesso;
 - all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni contenute nel Codice Etico;
 - alla verifica dell'effettiva osservanza del Codice Etico;
 - agli eventuali futuri aggiornamenti ed implementazione delle disposizioni del Codice Etico, in funzione delle esigenze che di volta in volta si manifestino.
2. Il Codice Etico è altresì pubblicato, con adeguato rilievo sul sito ufficiale del gruppo: www.inservio.it

(Art. 4) Responsabilità

Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa ed il proprio incarico con impegno professionale, diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a sua disposizione, assumendo le responsabilità connesse agli impegni assunti.

(Art. 5) Correttezza

1. Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento del proprio incarico o funzione sono ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto nonché alla legittimità sotto l'aspetto sia formale che sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne al fine di tutelare il patrimonio e l'immagine aziendale.

2. In particolare, non sono consentiti:

- il perseguimento di interessi personali o di terzi a detrimento di quelli sociali;
- l'abusivo sfruttamento, nell'interesse personale o di terzi, del nome e della reputazione della società nonché delle informazioni acquisite e delle opportunità di affari apprese nello svolgimento del proprio incarico o funzione;
- l'uso di beni e attrezzature di cui i Destinatari dispongano nello svolgimento del proprio incarico o funzione per scopi diversi da quelli ad essi propri.

3. Ciascun Destinatario non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio alla società o indebiti vantaggi per sé, per la società o per terzi. Ciascun Destinatario, altresì, respinge e non effettua promesse e/o offerte indebite di denaro o altri benefici, salvo che questi ultimi siano di modico valore e non correlati a richieste di alcun genere.

4. Qualora il Destinatario riceva da parte di un terzo un'offerta o una richiesta di benefici, salvo omaggi di uso commerciale o di modico valore, ne informa immediatamente il proprio superiore gerarchico o, eventualmente, il soggetto cui sia tenuto, a seconda dei casi, a riferire per le iniziative del caso.

(Art. 6) Conflitto di interesse

1. I Destinatari perseguono, nello svolgimento del proprio incarico o funzione, gli obiettivi e gli interessi generali della società e si astengono, pertanto, da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con la società.

2. I Destinatari informano senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, il proprio superiore gerarchico o, eventualmente, il soggetto cui siano tenuti, a seconda dei casi, a riferire delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli della società (o qualora di tali interessi siano titolari prossimi congiunti) ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza. I Destinatari rispettano le decisioni che in proposito sono assunte dalla società.

(Art. 7) Riservatezza

I Destinatari assicurano la massima riservatezza sulle notizie e informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività della società, acquisite e/o elaborate in occasione dell'espletamento del proprio incarico o funzione. Il trattamento delle informazioni riservate, è disciplinato - in coerenza con le disposizioni di legge ed i regolamenti applicabili - da apposite procedure interne.

COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI

(Art. 8) Relazioni d'affari

1. La società nello svolgimento delle relazioni d'affari si ispira ai principi di legalità, lealtà e correttezza.
2. Veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni nella registrazione contabile rappresentano valori fondamentali, anche al fine di garantire ai soci e ai terzi la possibilità di avere un'immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

(Art. 9) Tutela della Concorrenza

La società riconosce che una concorrenza corretta, libera e leale costituisce un fattore decisivo di crescita e di costante miglioramento dell'impresa.

(Art. 10) Rapporti con i fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione degli acquisti di beni e/o servizi devono avvenire nel rispetto dei principi del presente Codice Etico e sono basate servizio nonché delle garanzie di qualità, assistenza, ed efficienza.

(Art. 11) Rapporti con le istituzioni

1. I rapporti della società nei confronti delle istituzioni pubbliche, nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio ovvero organi preposti al controllo, sono intrattenuti da ciascun Amministratore e da ciascun Dipendente, quale che sia la funzione o l'incarico, o, se del caso, da ciascun Collaboratore, nel rispetto della normativa vigente, dei principi definiti nel presente Codice Etico nonché delle procedure aziendali, sulla base dei criteri generali di correttezza e di lealtà.
2. La società, qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di Istituzioni pubbliche intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni di volontariato, sempre nel rispetto della normativa vigente, dei principi definiti nel presente Codice Etico e delle procedure aziendali.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

(Art. 12)

Nell'ambito della propria attività la società si ispira al principio di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e persegue l'obiettivo di tutelare la sicurezza e la salute dei Destinatari, adottando tutte le misure previste a tal fine dalla legge.

SISTEMA SANZIONATORIO

(Art. 13)

La violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico e nei confronti del D. Lgs 231/01 comporta, a carico dei Destinatari responsabili di tali violazioni - laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali e compatibilmente con quanto previsto dal quadro normativo vigente - l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori indicati nel D. Lgs 231/01 che, per chiarezza, si allegano alla presente.

DISPOSIZIONI FINALI

(Art. 14)

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione della società. Eventuali futuri aggiornamenti, dovuti ad adeguamenti normativi o all'evoluzione della sensibilità civile, saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione e diffusi tempestivamente a tutti i Destinatari.

Allegato 1

PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

Con riferimento a quanto indicato all'art. 13 del Codice Etico, i provvedimenti sanzionatori applicabili ai Destinatari sono i seguenti:

a) Per quanto riguarda i *Dipendenti*, l'osservanza delle norme del Codice Etico e del D. Lgs 231/01 deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dagli stessi assunte ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del Codice Civile; pertanto, i comportamenti da essi tenuti in violazione delle regole comportamentali previste nel Codice Etico e nel D. Lgs 231/01 sono considerati inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e hanno rilevanza anche quali illeciti disciplinari, nel rispetto delle norme specialistiche (in particolare, CCNL ed eventuali Contratti Integrativi Aziendali applicabili) e delle procedure di settore vigenti (art. 7 dello Statuto dei Lavoratori). Il tipo e l'entità delle sanzioni previste dalle previsioni contrattuali vigenti saranno applicate tenendo conto:

- dell'intenzionalità del comportamento o grado di negligenza, imprudenza o imperizia evidenziata;
- del comportamento complessivo del Dipendente, con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti sanzioni disciplinari;
- della posizione funzionale e alle mansioni del Dipendente coinvolto;
- di altre particolari circostanze rilevanti che accompagnano la violazione.

• Per quanto riguarda i Dipendenti con qualifica di "*dirigenti*", vale quanto sopra descritto a proposito dei lavoratori dipendenti, con riferimento specifico al CCNL Dirigenti applicabile.

b) Per quanto riguarda i *Collaboratori* e/o i soggetti aventi relazioni d'affari con la società, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alle stesse, l'inosservanza delle norme del Codice Etico e del D. Lgs 231/01, se del caso, costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni subiti dalla società.

c) Con riferimento agli *Amministratori* ed agli eventuali *Sindaci*, gli organi sociali competenti adotteranno di volta in volta le misure di tutela più opportune, nell'ambito di quelle previste dalla normativa di tempo in tempo vigente.

d) Con riferimento ai soggetti costituenti l'*Organo di Vigilanza e Controllo* di cui al D. Lgs. 231/01, nel caso in cui il rapporto con la società sia di lavoro subordinato, si applicheranno le disposizioni riferibili ai Dipendenti, nel caso in cui, invece, il rapporto sia di collaborazione/consulenza, varrà quanto previsto per i Collaboratori.